



**PROPOSTA**  
**di decreto del Sindaco Metropolitano**

**Fascicolo 7.3/2022/1**

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

**Oggetto:** Variante semplificata di aggiornamento del Quadro normativo delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti (ex art. 5 comma 3 delle NdA del PTM) in materia di data center, Fondo perequativo metropolitano, procedura per adeguamenti non sostanziali delle STTM e correzione di errori materiali - Approvazione

**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

*PREMESSO che*

- la Città metropolitana di Milano è dotata di Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n.16 del 11/05/2021 ed efficace a far data dalla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n.40 del 06/10/2021;
- l'articolo 7bis delle Norme di attuazione (NdA) del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) introduce e disciplina le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) quali strumenti di approfondimento e attuazione del Piano Territoriale Metropolitano che non costituiscono un autonomo atto di pianificazione ma definiscono nel dettaglio, secondo un principio di miglior definizione, le previsioni del PTM e sono preordinate alla focalizzazione e alla gestione delle politiche territoriali, ambientali, infrastrutturali e settoriali con incidenza sul territorio metropolitano, aventi l'obiettivo di costruire linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM vigente;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28 febbraio 2024 sono state approvate le prime tre STTM, predisposte ai sensi dell'art.7bis, comma 7 delle NdA del Piano Territoriale Metropolitano;
- le STTM approvate sono disciplinate da un Quadro normativo comune a tutte le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane;

*CONSIDERATO che:*

- l'art. 16 del Quadro normativo, che detta disposizioni specifiche per la STTM 3 per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, assimila i Data center alla funzione

logistica, destinataria dei contenuti prescrittivi, obbligatori e prevalenti di cui all'art. 29 delle NdA del PTM;

- al momento l'assenza di una legislazione specifica di questo settore comporta incertezze attuative lasciando ampi margini di discrezionalità agli enti pubblici e stakeholders coinvolti;
- Per sviluppare appropriate modalità di gestione delle politiche di localizzazione e attuazione dei Data Center nell'ambito delle competenze di Città metropolitana, il Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana ha avviato un tavolo di confronto con IDA (Italian Data Center), l'associazione italiana dei costruttori e operatori di Data Center che riunisce tutte le realtà più rilevanti del settore;
- Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. XII/2629 del 24/06/2024, ha approvato le "Linee guida per la realizzazione in Lombardia delle infrastrutture fisiche in cui vengono localizzate apparecchiature e servizi di gestione delle risorse informatiche - data center";
- Regione Lombardia, nella suddetta DGR, oltre a fornire indirizzi per la localizzazione dei Data center anche sotto il profilo urbanistico e ambientale, auspica che per gli impianti di Data center di medie (Colocation) e grandi dimensioni (Hyperscale) si applichino forme di perequazione territoriale intercomunale di cui all'art.11 comma 2-ter della l.r. 12/2005 ai fini di governare i loro impatti sul territorio;
- l'articolo 11 delle NdA del PTM prevede che, per garantire effettività al principio di equità territoriale, in presenza di previsioni suscettibili di generare esternalità con riferimento all'articolo 10 delle NdA, la Città metropolitana promuova azioni di coordinamento e l'adozione di forme di perequazione e compensazione finalizzate a garantire l'equa distribuzione tra i comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture che presentano esternalità ed effetti sovracomunali e la compensazione delle esternalità suscettibili di incidere sui funzionamenti ecosistemici e sulla qualità dei sistemi territoriali e infrastrutturali;
- per garantire il conseguimento delle forme di perequazione e compensazione di cui sopra tramite la costituzione di uno o più fondi previsti dal comma 5 del sopracitato art. 11 delle NdA del PTM affidando la gestione unitaria alla Città metropolitana, è stato approvato, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 31 luglio 2024, il "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano" ai sensi dell'art. 11, comma 7 delle NdA del PTM;
- le modalità e le tipologie di conferimento al Fondo perequativo metropolitano in sede di adesione alle STTM sono trattate in particolare negli articoli 7, 8 e 9 del Quadro normativo delle stesse;
- il Quadro normativo vigente delle STTM non prevede specifica procedura per adeguamenti non sostanziali, derivanti da aggiornamento delle conoscenze o da aggiornamenti delle previsioni normative su cui si innestano ovvero da adeguamento dei documenti programmatici di CMM e da iniziative promosse dal Fondo perequativo metropolitano;

*RITENUTO* pertanto necessario aggiornare il Quadro normativo delle STTM per adeguarlo ai contenuti delle "Linee guida per la realizzazione in Lombardia delle infrastrutture fisiche in cui vengono localizzate apparecchiature e servizi di gestione delle risorse informatiche - data center" approvate da Regione Lombardia con DGR n. XII/2629 del 24/06/2024, per meglio specificare le modalità e le tipologie di conferimento al Fondo perequativo metropolitano, per introdurre una specifica procedura per adeguamenti non sostanziali degli elaborati delle STTM vigenti, nonché per la correzione di alcuni errori materiali;

*VALUTATO*, in assenza di specifica procedura per adeguamenti non sostanziali degli elaborati delle STTM, di utilizzare per la presente variante l'iter procedurale delle varianti semplificate di cui all'articolo 5, comma 3, delle NdA del PTM con termini dimezzati ai sensi del comma 7 dell'art. 7bis, che prevede l'adozione con decreto del Sindaco metropolitano, la pubblicazione all'albo pretorio della Città metropolitana e l'approvazione, unitamente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, con decreto del Sindaco metropolitano.

**PRESO ATTO** che:

- con Decreto del Sindaco metropolitano n. 178 del 01.08.2024 è stata adottata la *Variante semplificata di aggiornamento del Quadro normativo delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti (ex art. 5 comma 3 delle NdA del PTM) in materia di data center, Fondo perequativo metropolitano, procedura per adeguamenti non sostanziali delle STTM e correzione di errori materiali*;
- il sopracitato decreto sindacale è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di Città metropolitana dal 01.08.2024, come previsto dal comma 3 dell'articolo 5 delle NdA del PTM;

**RITENUTO** che, non essendo pervenute osservazioni alla Variante semplificata adottata in oggetto, si può procedere all'approvazione della stessa senza la redazione di controdeduzioni ad osservazioni da parte della Direzione proponente;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

**VISTO** il documento "QUADRO NORMATIVO - *Variante semplificata di aggiornamento del Quadro normativo delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti (ex art. 5 comma 3 delle NdA del PTM) in materia di data center, Fondo perequativo metropolitano, procedura per adeguamenti non sostanziali delle STTM e correzione di errori materiali*", allegato al presente Decreto del Sindaco metropolitano quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI** altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## **D E C R E T A**

- 1) di approvare l'allegato "*QUADRO NORMATIVO - Variante semplificata di aggiornamento del Quadro normativo delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane vigenti (ex art. 5 comma 3 delle NdA del PTM) in materia di data center, Fondo perequativo metropolitano, procedura per adeguamenti non sostanziali delle STTM e correzione di errori materiali*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. 33/2013;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00  
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**IL DIRETTORE**  
**arch. Isabella Susi Botto**  
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.